

Università Vita-Salute San Raffaele

DECRETO RETTORALE N. 4560

Procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010

IL RETTORE

Vista la legge 9.5.1989, n. 168 ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni;

Visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.M. 4 ottobre 2000, concernente la rideterminazione e l'aggiornamento dei Settori Scientifico Disciplinari e la definizione delle relative declaratorie, e successive modificazioni;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, relativo alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la L. 30 dicembre 2010 n.240 ed in particolare l'art.24 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.M. n. 243 del 25 maggio 2011 riguardante i criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'articolo 24, comma 2 lett. c) della legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il Decreto Rettoriale n. 3424 del 24 giugno 2011 con cui è stato emanato il Regolamento d'Ateneo per il reclutamento di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010, come modificato dal Decreto Presidenziale n. 259 del 18 ottobre 2012 e come modificato dal Decreto Rettoriale n. 4040 del 21 febbraio 2014;

Visto il D.M. 29 luglio 2011 recante determinazione dei settori concorsuali raggruppati in macrosettori concorsuali di cui all'art. 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il Decreto Legge 9 febbraio 2012 n. 5 convertito, con modificazioni, in legge 4 aprile 2012, n. 35;

Visto il D.M. 12 giugno 2012 riguardante la rideterminazione dei settori concorsuali, ai sensi dell'art. 5 del Decreto 29 luglio 2011;

Visto il Decreto Rettorale n. 2798 del 11 febbraio 2010 con cui è stato emanato il Regolamento sui procedimenti amministrativi dell'Università Vita-Salute San Raffaele, come aggiornato dal Decreto Rettorale n. 3733 del 18 marzo 2013;

Vista la delibera del Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia del 24 giugno 2015;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 luglio 2015.

DECRETA

Art. 1

Procedure selettive e oggetto del contratto

Ai sensi dell'art.24, comma 3, lett.a) della Legge 240/2010 è indetta la procedura di selezione per il conferimento di n. 1 contratto di Ricercatore a tempo determinato (denominato **contratto "Junior"**). Il contratto ha come oggetto lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti presso la Facoltà sotto indicata dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA n. 1 posto

Settore Concorsuale: 05/F1 – Biologia applicata

Profilo: settore scientifico-disciplinare BIO/13 – Biologia applicata

N. 1 POSTO

Durata del contratto: 3 Anni, prorogabile per due anni

Attività oggetto del contratto che il ricercatore dovrà svolgere – obiettivi di produttività scientifica - impegno didattico:

L'attività scientifica del candidato dovrà essere in linea con la declaratoria del SSD BI013, in particolare nello studio integrato della cellula e degli organismi viventi, con particolare riguardo ai meccanismi di base coinvolti nella espressione, duplicazione e trasmissione dell'informazione genetica, sviluppo, differenziamento, proliferazione cellulare, biogenesi degli organelli e strutture cellulari, interazione tra cellule. Più specificamente, nel campo dei meccanismi di trasporto intracellulare, della secrezione proteica, dello sviluppo di tecnologie di imaging. Specifiche funzioni che il ricercatore dovrà svolgere all'interno del presente progetto: Il ricercatore dovrà svolgere attività didattica nell'ambito della Biologia Cellulare e Molecolare per i corsi di laurea in Medicina e Chirurgia, sia in lingua Italiana che Inglese, e inoltre collaborare all'insegnamento della disciplina in altri corsi di laurea della Facoltà di Medicina e Chirurgia e partecipazione alla formazione di tesisti e dottorandi di ricerca. Dovrà promuovere, coordinare e svolgere attività di ricerca nel campo biologia molecolare della cellula con particolare riferimento allo studio dei meccanismi di trasduzione del segnale e proteostasi nella via secretoria in modelli cellulari e animali. Attività di

ricerca e di didattica inerenti al SSD e pubblicazione di almeno 3 lavori scientifici su temi pertinenti allo stesso SSD.

Il ricercatore è tenuto a rispettare il regime di impegno a tempo pieno.

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore.

Il ricercatore è tenuto a svolgere almeno 100 ore di didattica frontale per anno accademico.

La quantificazione delle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 1500 ore annue per i ricercatori a tempo pieno.

La **Prova Orale** è volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese

Numero massimo di pubblicazioni da presentare ai fini della valutazione: 12 con indicate:

- a. Numero totale delle citazioni
- b. Numero medio citazioni per pubblicazioni
- c. "impact factor" totale
- d. "impact factor" medio per pubblicazione

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Art. 2

Requisiti per la partecipazione alla selezione

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati italiani e stranieri che sono in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- a) titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero; ovvero
- b) diploma di scuola di specializzazione medica per i settori interessati.

Ai sensi dell'art. 29 comma 13 della legge 240/2010, fino all'anno 2015 la laurea magistrale o equivalente, unitamente ad un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca, è titolo valido per la partecipazione alle procedure di selezione di cui al presente bando. L'adeguatezza del curriculum sarà valutata dalla Commissione Giudicatrice.

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati:

- professori universitari di prima e seconda fascia e ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio
- coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Università Vita-Salute San Raffaele o presso altri Atenei italiani, statali o non statali o telematici, nonché presso gli Enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto di cui al presente bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Inoltre non possono partecipare alla selezione:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/1/1957, n.3.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Modalità di partecipazione

La documentazione di partecipazione dovrà essere consegnata **entro e non oltre il termine del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione** dell'avviso di emissione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, esclusivamente secondo una delle modalità di seguito descritte;

- **mediante consegna a mano**, unitamente alla fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità in corso di validità, alla **Direzione Affari Generali e Legali dell'Università Vita-Salute San Raffaele**, Via Olgettina, 58, Milano, *dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00*;

- **a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento**, unitamente alla fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità in corso di validità, indirizzata al **Rettore dell'Università Vita-Salute San Raffaele**, Via Olgettina, 58, 20132, Milano. In caso di spedizione tramite il servizio postale, per il rispetto dei termini, fanno fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

Non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione, i titoli e le pubblicazioni presentati o spediti oltre il termine stabilito dal presente bando.

Fatto salvo quanto previsto *infra* in via specifica per quanto attiene la presentazione a mezzo PEC della sola domanda di partecipazione, la documentazione di partecipazione **dovrà essere posta in un unico plico**, chiuso e sigillato, **contenente al suo interno tre buste** recanti le seguenti diciture: "A) Domanda di partecipazione", "B) Titoli", "C) Pubblicazioni".

Al fine di preservare la trasparenza della procedura, ed in particolar di garantire l'integrità dei plichi sino alla loro formale apertura da parte della Commissione, **sia il plico che le buste dovranno riportare al loro esterno, a pena di esclusione:**

- la dicitura "*procedura di selezione per ricercatore a tempo determinato*";
- la sigla ed il titolo del settore concorsuale;
- il profilo e la Facoltà di riferimento della procedura alla quale l'interessato intende partecipare;
- il cognome, nome e indirizzo del candidato.

Coloro che intendono partecipare a più selezioni devono presentare plichi distinti per ciascuna di esse, completi di ogni documento allegato e delle relative buste interne (domanda di partecipazione, titoli e pubblicazioni).

Le dichiarazioni formulate nella documentazione di partecipazione sono da ritenersi rilasciate ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni solo per i candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal citato Decreto.

Si segnala che dal 1° gennaio 2012 sono entrate in vigore le modifiche, introdotte con l'articolo 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183, alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenuta nel testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" di cui al DPR 445/2000: "Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47".

L'Università quindi non può più richiedere né accettare certificati rilasciati da amministrazioni pubbliche o da gestori di pubblici servizi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Per i candidati stranieri che non hanno titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal DPR n. 445/2000 gli stati, le qualità personali e i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

I certificati o attestati in lingua diversa da quella italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola, devono essere accompagnati, a pena di mancata valutazione degli stessi, da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 4

Busta A) Domanda di partecipazione

La busta "A) Domanda di partecipazione", dovrà contenere la domanda di partecipazione alla procedura di selezione, redatta in carta semplice, secondo il modello allegato (allegato A) al presente Decreto Rettorale, e debitamente sottoscritta dal candidato **a pena di esclusione**.

Nella domanda i candidati dovranno chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice fiscale.

La domanda del candidato, deve contenere le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco la Facoltà, il settore concorsuale ed il settore scientifico-disciplinare di riferimento della procedura alla quale il candidato intende essere ammesso.

Tutti i candidati devono inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli Italiani non appartenenti alla Repubblica);
- 2) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 3) di essere iscritti nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- 4) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 5) di non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/01/1957, n.3;
- 6) di non ricoprire attualmente e di non aver ricoperto precedentemente la qualifica di professore di prima o di seconda fascia o di ricercatore universitario a tempo indeterminato;
- 7) di non aver superato complessivamente dodici anni, anche non continuativi, comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010

presso l'Università Vita-Salute San Raffaele o presso altri Atenei italiani statali o non statali o telematici, nonché presso gli Enti di cui al comma 1 dell'art.22 della Legge 240/2010;

8) di non aver usufruito ovvero di aver usufruito dei seguenti periodi di aspettativa per maternità o per motivi di salute;

9) di essere in possesso dei requisiti di ammissione previsti dall'art.2 del bando.

I cittadini stranieri devono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento, nonché indicare lo stato di appartenenza.

Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della selezione, l'indirizzo di posta elettronica o, qualora posseduta, di posta elettronica certificata (PEC).

Ogni eventuale variazione del recapito, dell'indirizzo di posta elettronica e della PEC deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla procedura di selezione per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda di partecipazione alla procedura, formulata secondo lo schema, di cui all'allegato "A", dovrà essere allegata la fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni solo per i candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal citato Decreto.

USO della PEC

In alternativa a quanto sopra previsto, **le sole domande di partecipazione**, redatte in conformità a quanto previsto dal presente articolo e secondo il modello allegato (allegato A) al presente Decreto Rettorale, potranno altresì essere inoltrate, entro il termine di cui all'art. 3, a mezzo posta elettronica certificata (PEC). In tale caso la domanda di partecipazione dovrà essere firmata dal candidato a **pena di esclusione** e scansionata in formato PDF, unitamente al documento di identità e inviata all'indirizzo affarigeneraliunivr@pec.it, indicando nell'oggetto "PEC domanda procedura di selezione Ricercatore a tempo determinato", nonché il settore concorsuale ed il settore scientifico-disciplinare

In tale caso, il candidato consegnerà in forma cartacea, secondo le ulteriori modalità come sopra descritte, **un solo plico** contenente al suo interno **due buste** recanti le diciture "**B) Titoli**", e "**C) Pubblicazioni**"; per quanto concerne il contenuto di tali buste, si rinvia a quanto previsto, rispettivamente, ai successivi articoli 5 e 6.

L'invio della domanda di partecipazione potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata.

Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica.

Art. 5

Busta B) Titoli

La busta "B) Titoli", dovrà contenere:

- a) curriculum della propria attività scientifica e didattica nonché curriculum dell'attività clinico assistenziale per i Settori Scientifico Disciplinari per i quali è richiesto. Il Curriculum, debitamente datato e firmato, dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 e successive modificazioni e integrazioni, attestante il possesso di quanto dichiarato nel curriculum stesso e di tutti i titoli in esso riportati (utilizzando l'allegato B). Le dichiarazioni formulate nel curriculum sono da ritenersi rilasciate ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni solo per i candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal citato Decreto.;
- b) La fotocopia di un valido documento di riconoscimento e del codice fiscale
- c) titoli ritenuti utili ai fini della selezione e relativo elenco datato e firmato. I titoli che il candidato deve o intende presentare devono essere prodotti **in originale o copia autentica**, tenuto conto di quanto stabilito dal precedente articolo 3. Per i cittadini dell'Unione Europea e per i candidati stranieri aventi titolo ai sensi della normativa vigente, l'autenticità della copia può essere asseverata mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui agli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, in base all'allegato B.
- d) per i candidati non aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative, documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione, come previsto all'art. 2 del presente bando;
- e) eventuali lettere di referenza;
- f) elenco di quanto materialmente inserito nelle tre buste.

Art. 6

Busta C) Pubblicazioni

Nella "busta C pubblicazioni" dovranno essere inserite:

- a) le pubblicazioni, compresa la tesi di dottorato, che i candidati intendono presentare ai fini della selezione entro il numero massimo previsto dall'articolo 1 del bando; le medesime devono essere numerate in ordine progressivo;
- b) elenco numerato, datato e firmato delle pubblicazioni presentate, compresa la tesi di dottorato. La numerazione dell'elenco deve trovare corrispondenza con la numerazione delle pubblicazioni inviate. Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o l'invio di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda non verranno prese in considerazione dalla commissione giudicatrice.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali; la tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza di tali condizioni.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Il candidato può produrre le pubblicazioni in originale, in copia conforme, oppure, qualora ne abbia titolo, può rendere la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà nella quale afferma che la copia delle pubblicazioni è conforme all'originale (mediante allegato B).

Per le pubblicazioni in formato digitale dovrà comunque essere allegata copia, con l'indicazione del sito o della rivista on-line su cui il testo è stato pubblicato.

Per le pubblicazioni stampate all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione o in alternativa il codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni stampate in Italia entro l'1 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 e successivamente quelli previsti dalla Legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 2006, n. 252. L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione unita alla domanda che attesti l'avvenuto deposito, oppure da una dichiarazione del candidato sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 utilizzando l'allegato B.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine e, se diversa da quelle sotto indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Le pubblicazioni e la tesi di dottorato possono essere presentate in formato cartaceo oppure su supporto non modificabile (CD o DVD o su supporto USB) esclusivamente in formato .pdf
Si specifica che, ai sensi del D.M. 243/2011, la tesi di dottorato è da considerare una pubblicazione, e quindi, nel caso in cui il candidato intenda presentarla, dovrà conteggiarla nel numero massimo indicato all'articolo 1 del presente bando (**massimo 12**).

Art. 7

Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. Il Rettore può disporre in ogni momento, con Decreto motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti di partecipazione, ovvero in uno dei casi come sopra previsti.

Art. 8

Costituzione delle commissioni giudicatrici

Per ogni procedura selettiva le commissioni giudicatrici, nominate con apposito Decreto su proposta del Consiglio di Facoltà che ha richiesto il bando, sono composte da tre componenti, scelti tra i professori di I e II Fascia – di cui uno almeno proveniente da altra Università italiana o straniera – appartenenti allo stesso settore concorsuale oggetto della selezione.

Art. 9

Adempimenti delle commissioni giudicatrici e prove d'esame

L'assunzione dei ricercatori a tempo determinato avviene previo espletamento di procedure selettive che assicurino la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti.

I criteri e le modalità di valutazione dei candidati sono stabiliti dalle Commissioni, senza che queste abbiano avuto accesso alla documentazione prodotta dai candidati.

I nominativi dei candidati potranno essere resi noti anche mediante pubblicazione sul sito internet dell'Università dopo la definizione e pubblicazione dei criteri di valutazione da parte della Commissione Giudicatrice.

La selezione viene effettuata mediante valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri stabiliti dal DM n. 243 del 25 maggio 2011.

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica che può assumere anche la forma di seminario aperto al pubblico. I candidati risultano tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Saranno valutate anche eventuali lettere di referenza prodotte dal candidato.

Nel corso della discussione i candidati dovranno sostenere anche una prova orale volta a dimostrare l'adeguata conoscenza della lingua *inglese*.

La seduta della discussione e della prova orale è pubblica.

La convocazione alla discussione e alla prova orale sarà notificata, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di venti giorni prima del suo svolgimento, con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e della sede in cui la discussione e la prova avranno luogo.

I candidati dovranno presentarsi alla discussione muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità, ai sensi dell'art. 35, comma 2 del D.P.R. n. 445/2000: carta d'identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessera di riconoscimento, purché munita di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciata da un'Amministrazione dello Stato.

A seguito della discussione viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi, in base ai criteri stabiliti dalla Commissione nella seduta preliminare.

La Commissione individua, con adeguata motivazione, l'idoneo della procedura.

La Commissione, inoltre, redige una graduatoria di merito sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni.

A parità di merito la preferenza è determinata dalla minore età anagrafica.

La Commissione potrà decidere, in sede di determinazione dei criteri e delle modalità di valutazione dei candidati, di stabilire un punteggio minimo al di sotto del quale il candidato non entrerà a fare parte della graduatoria di merito

Gli atti della commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali sono parte integrante i giudizi, i punteggi assegnati a ciascun candidato e la motivazione della scelta dell'idoneo.

La commissione può avvalersi, compatibilmente con le attività da svolgere, di lavori telematici.

La commissione, conclusi i lavori, consegna al Responsabile del procedimento gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

La commissione giudicatrice deve concludere la procedura selettiva entro 6 mesi dall'emanazione del decreto di nomina. Il Rettore può prorogare il termine di ulteriori due mesi per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della commissione.

Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi dopo la proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 10

Accertamento della regolarità degli atti e proposta di chiamata

Gli atti della procedura sono approvati con apposito decreto.

Nel caso in cui siano riscontrate irregolarità gli atti della commissione potranno essere rinviati con provvedimento motivato alla commissione stessa per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Il Consiglio di facoltà che ha richiesto il bando, formula la proposta di chiamata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia che viene approvata dal Consiglio di Amministrazione.

In caso di mancato raggiungimento della maggioranza la procedura potrà essere ribandita.

In caso di rinuncia dell'idoneo, la facoltà formula, con le modalità sopra previste, una nuova proposta di chiamata sulla base della graduatoria di merito redatta dalla Commissione e citata nel precedente art. 9

La predetta graduatoria di merito ha validità esclusivamente in caso di rinuncia alla chiamata da parte dell'idoneo ovvero per mancata assunzione in servizio dello stesso.

Art. 11

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

Al termine della procedura i candidati possono richiedere, entro trenta giorni, la restituzione delle pubblicazioni e dei documenti presentati.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al recupero delle pubblicazioni e dei documenti depositati presso l'Università.

Trascorso tale termine, l'Università Vita-Salute San Raffaele disporrà del materiale secondo le proprie necessità, senza alcuna responsabilità.

La restituzione sarà effettuata sei mesi dopo la conclusione della procedura, salvo eventuale contenzioso in atto.

Art. 12

Stipula del contratto

L'idoneo della selezione stipula con l'Università Vita-Salute San Raffaele un contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato ed è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.

L'Università Vita-Salute San Raffaele provvede alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortuni e alla responsabilità civile.

Il trattamento economico derivante dalla stipula del contratto in parola sarà definito rispettando il limite minimo di cui all'art. 24 comma 8 della legge n. 240/2010.

E' prevista la proroga del contratto junior, per una sola volta, per soli due anni, previa valutazione positiva delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con apposito decreto del MIUR e previa approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Per quanto riguarda il regime delle incompatibilità si rinvia all'articolo 16 del regolamento di ateneo per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240/2010 emanato con Decreto Rettorale n. 3424 del 24 giugno 2011 come modificato dal Decreto Presidenziale n. 259 del 18 ottobre 2012 e come modificato dal Decreto Rettorale n. 4040 del 21 febbraio 2014.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Direzione Affari Generali e Legali dell'Università Vita-Salute San Raffaele e trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura di selezione e dell'eventuale stipula del contratto.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati nominati.

Dopo che la commissione giudicatrice avrà stabilito i criteri di valutazione, sul sito dell'Ateneo potranno essere resi noti i nominativi dei candidati.

I candidati godono dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto Legislativo tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Art. 14

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Dott. Bruno Gianquintieri – Direzione Affari Generali e Legali - Università Vita-Salute San Raffaele, Via Olgettina, 58, Milano.

Per eventuali ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla segreteria della Direzione Affari Generali e Legali (n. tel. 02 91751513, dalle ore 10.00 alle ore 13.00).

Art. 15

Pubblicità e disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica il Regolamento dell'Università Vita-Salute San Raffaele per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240/2010 e successive modifiche ed integrazioni, la normativa vigente in materia, nonché quelle disposizioni applicabili in materia di accesso agli impieghi nella Pubblica Amministrazione.

L'avviso di emissione del presente bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

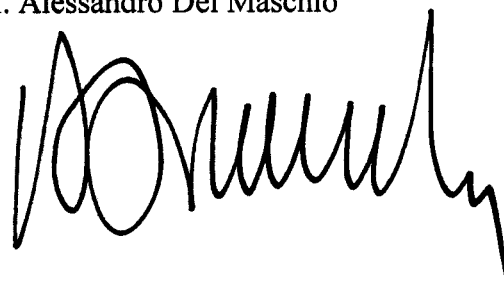
Il testo integrale del bando con allegato il fac-simile della domanda è pubblicato sul sito dell'Ateneo <http://www.univr.it>

Informazioni relative al bando sono altresì disponibili sul sito del MIUR (<http://bandi.miur.it>) e sul sito dell'Unione Europea (<http://ec.europa.eu/euraxess>).

Milano, 21 luglio 2015

IL RETTORE

Prof. Alessandro Del Maschio



Modello della domanda
(in carta semplice)

Al Magnifico Rettore dell'Università Vita-Salute San Raffaele
Via Olgettina, 58 - Milano

Il/La sottoscritt....., codice fiscale, nat... a,
(Provincia), il, residente a,
(Provincia), Via n. c.a.p,

chiede

di partecipare alla procedura selettiva per Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per il Settore Concorsuale - PROFILO: SSD presso la facoltà di bandita con Decreto Rettorale e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. del

A tal fine, ai sensi degli art. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

- a) di essere cittadino (ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato Italiano in quanto italiano non appartenente alla Repubblica);
oppure:(per i cittadini stranieri)
- di essere cittadino dello stato di
- di godere dei diritti civili e politici dello Stato di
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di¹;
- c) di non avere riportato condanne penali, ²
- d) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art.127 lett. d) del D.P.R. 10.01.1957, n.3;
- e) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari
- f) di essere in possesso dei requisiti di ammissione richiesti dall'art.2 del bando di concorso; e cioè:
- di essere in possesso del Dottorato di ricerca/Diploma di scuola di specializzazione in conseguito in data presso l'Università di

OVVERO

- di essere in possesso della Laurea magistrale/specialistica/V.O. in conseguita in data presso la Facoltà di dell'Università di unitamente ad un curriculum scientifico e professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca;

- g) di non aver superato complessivamente dodici anni, anche non continuativi, comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Università Vita-Salute San Raffaele o presso altri Atenei italiani statali o non statali o telematici, nonché presso gli Enti di cui al comma 1 dell'art.22 della Legge 240/2010;
- h) di non aver usufruito ovvero di aver usufruito dei seguenti periodi di aspettativa per maternità o per motivi di salute
- i) di non ricoprire attualmente e di non aver ricoperto precedentemente la qualifica di professore di prima o di seconda fascia o di ricercatore universitario a tempo indeterminato
- j) di eleggere, quale recapito agli effetti del bando di concorso, il seguente:

Città
Via n. CAP Telefono:
e-mail: PEC

riservandosi di comunicare tempestivamente a questa Università ogni eventuale variazione del recapito medesimo.

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- a) Fotocopia di un valido documento di riconoscimento;

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese.

Data,

Firma

¹ Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione

² Dichiarare le eventuali condanne penali riportate

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 D.P.R. n. 445/00)
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. n. 445/00)

Il sottoscritto

Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile) nome codice fiscale nato a (Provincia) il sesso residente a (Provincia) Via n. c.a.p. tel.

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA:

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese.

Luogo e data _____

il dichiarante*

*La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma se, ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/00, è sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente.

Al fine del miglior utilizzo dell'allegato "B" si precisa che:

1. il candidato può utilizzarlo senza dover precisare quale tipo di dichiarazione (certificazione o atto di notorietà) intenda sostituire;
2. da utilizzare dal candidato per attestare che quanto contenuto nel curriculum di seguito riportato o allegato alla presente dichiarazione è corrispondente al vero e di essere in possesso di tutti i titoli in esso riportati;
3. i titoli/pubblicazioni dei quali si attesta la conformità all'originale possono essere inseriti in una sola dichiarazione sostitutiva ma devono essere descritti analiticamente non essendo sufficiente una generica espressione del tipo "...tutti i documenti/pubblicazioni allegati alla domanda sono conformi all'originale...",
4. se vengono prodotti certificati o attestati in lingua diversa da quella italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola, la dichiarazione di conformità all'originale deve essere accompagnata, a pena di mancata valutazione degli stessi, da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Si riportano, a titolo esemplificativo, alcuni casi in cui è possibile utilizzare il fac simile di dichiarazioni sostitutive:

DICHIARA

di essere in possesso del seguente titolo

conseguito il _____ presso _____
 che la copia della seguente pubblicazione

_____ è conforme all'originale. La stessa è già stata pubblicata e, conseguentemente, sono già stati adempiuti gli obblighi di legge (Decreto luogotenenziale n. 660/1945 - Legge n. 106/2004).

che la seguente pubblicazione

_____ è stata stampata all'estero, data _____ luogo _____ (o in alternativa codice ISBN o altro equivalente)